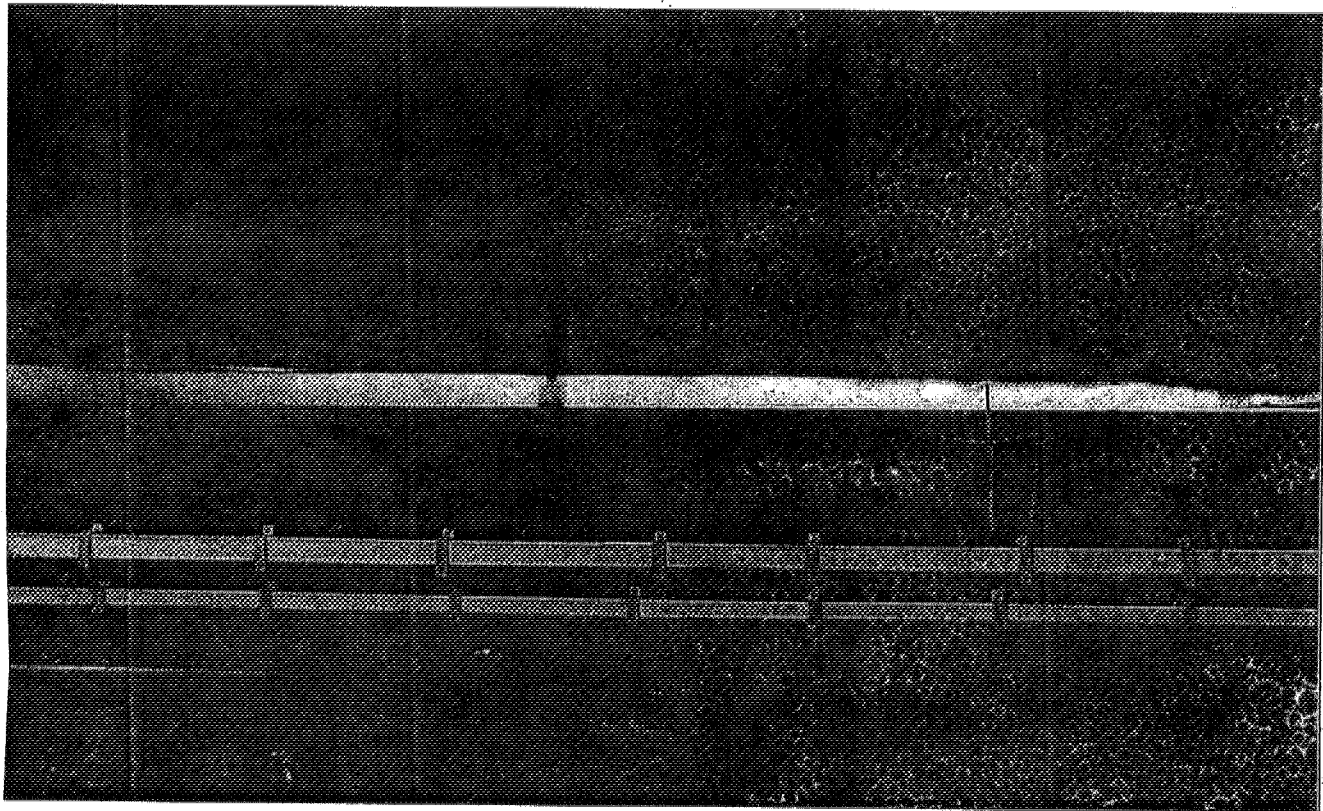


ARRIVA IL FREDDO ❖ L'inverno fa le prove generali, temperature in picchiata

# Grandine, danni a Chiavari

## Nevicate in Val d'Aveto

Tre trombe marine davanti a Cavi di Lavagna e Sestri Levante  
S. Stefano collauda gli impianti di risalita tra "Cipolla" e "Bue"



### Il flash

SPETTACOLO  
LUNGO  
L'AURELIA

Ieri sera intorno alle 17,30, tre diverse trombe d'aria si sono formate in mare al largo delle coste di Sestri Levante e Cavi di Lavagna (nella foto di Fabrizio De Longis). Il fenomeno è durato all'incirca una decina di minuti

**G**randine e trombe marine sulla costa, neve e ghiaccio nell'entroterra. L'inverno ieri ha fatto le "prove generali" in Riviera, con le temperature in picchiata.

A Chiavari una forte grandinata dalle 18,50 sino a poco dopo le 19, ha imbiancato le strade: grossi "chicchi", spettacolo suggestivo, soprattutto in caruggio dritto e nelle zone del centro storico, ma anche diverse auto danneggiate.

Tre diverse trombe d'aria invece tra Cavi e Sestri Levante. Ieri sera intorno alle 17 e 30, tre diverse trombe marine si sono formate in mare allargò delle coste di Sestri Levante e Cavi di Lavagna. Il fenomeno è durato all'incirca una decina di minuti, prima che si dissolvesse lasciando comunque molte nubi nere a poca distanza dalla superficie del mare.

Impaurite e al contempo incuriosite, molte persone si sono fermate lungo l'Aurelia per osservare il cielo. Anche diverse macchine e moto si sono

### S. STEFANO D'AVETO

SCI, STAGIONE  
APERTA IL 4 DICEMBRE



A S. Stefano d'Aveto, i funzionari degli organi preposti, accompagnati dalle maestranze della Doppelmayr, devono procedere agli ultimi collaudi del secondo tratto della seggiovia che dal Prato della Cipolla porta alla vetta del monte Bue. Nel mese di ottobre durante l'inaugurazione della seggiovia solo autorità e giornalisti erano saliti sino in vetta. Tutto pronto per sabato 4 dicembre quando gli impianti di risalita apriranno definitivamente i battenti.

improvvisamente accostate creando una breve coda.

Alla fine, fortunatamente, le trombe d'aria non si sono abbattute sulla riva dove avrebbero potuto causare diversi danni.

Dopo la pioggia arriva il freddo. Nella giornata di ieri le temperature sono decisamente calate in tutta la Val d'Aveto dove il ter-

момetro, durante la notte, è sceso sotto allo zero. Le precipitazioni degli ultimi giorni hanno contribuito a sciogliere la neve caduta la settimana scorsa. Alcune chiazze bianche si possono ancora scorgere sulle vette del monte Bue e Maggiorasca. Insomma il tipico

inverno avetano ha fatto ormai la sua comparsa a pieno titolo. Entro la fine del mese previsto un ulteriore abbassamento delle temperature. «Siamo abituati al freddo - spiega Carla Rossi dell'ufficio Iat - anzi speriamo rappresenti un buon auspicio per

l'inizio della stagione sciistica ormai alle porte». Nei prossimi giorni, infatti, i funzionari degli organi preposti, accompagnati dalle maestranze della Doppelmayr, devono procedere agli ultimi collaudi del secondo tratto della seggiovia che dal Prato della Cipolla porta alla vetta del monte Bue. Nel mese di ottobre

durante l'inaugurazione della seggiovia solo autorità e giornalisti erano saliti sino in vetta. Tutto pronto per sabato 4 dicembre quando gli impianti di risalita apriranno definitivamente i battenti. «Speriamo che per l'occasione - continua la

Rossi - la neve torni ad imbiancare i nostri monti». Mai come quest'anno l'arrivo dell'inverno è atteso con ansia soprattutto da albergatori e operatori turistici. Le nuove piste in funzione dalla vetta del Bue sino a Rocca d'Aveto dovrebbero garantire un buon afflusso di sciatori.

Entroterra  
sottozero  
di notte

Pericoli  
per strade  
ghiacciate